



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO TECNICO STATALE F. VIGANÒ
Via Dei Lodovichi, 2 – 23807 Merate LC
Codice Fiscale: 85002000132 – Codice Univoco: UFSL80
Tel: 0399902998 - 0399907117 - Fax: 0399908965
segreteria@issvigano.edu.it – lcis001009@pec.istruzione.it
<https://www.issvigano.edu.it/>

IO 23.11
Rev. 02

ISTRUZIONE OPERATIVA – REGOLAMENTO TECNICO SCIENTIFICO

**REGOLAMENTO
DEL
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

(approvato dal Collegio Docenti del 20.05.2014, approvato dal Consiglio di Istituto del 28.05.2014)

Art. 1 – Costituzione e natura giuridica del Comitato Tecnico Scientifico

E' costituito il Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S. "F. Viganò" di Merate (Lecco). Tale Comitato è organismo propositivo e di consulenza.

Il CTS opera sulla base di quanto previsto dall'art.5, comma 3 del DPR 88 del 2010 ("Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici) e nell'ambito dell'autonomia scolastica di cui al DPR 275 del 1999.

Il Comitato Tecnico Scientifico (d'ora in poi CTS) esprime pareri in merito a quanto indicato all'art. 3 del presente Regolamento e agisce a supporto e in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto, in particolare con il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto.

Art. 2 – Composizione e nomina del Comitato Tecnico Scientifico

Il CTS è un organismo paritetico composto in ugual numero da rappresentanti dell'Istituto scolastico (membri interni) e da membri esterni.

Sono membri interni di diritto:

- Dirigente Scolastico che è il presidente del CTS
- Presidente del Consiglio di Istituto.
- Il Vicario del Dirigente Scolastico o altro Collaboratore del Dirigente Scolastico

Sono membri interni:

- Il docente Funzione Strumentale dell'orientamento in uscita e contatti con le università e mondo del lavoro
- Il docente referente per l'Alternanza Scuola Lavoro
- un docente rappresentante del settore Economico
- un docente rappresentante del settore Tecnologico

Sono membri esterni rappresentativi del territorio:

- un rappresentante del Comune di Merate
- due rappresentanti di aziende del territorio meratese
- un membro del mondo universitario
- due rappresentanti delle associazioni di categoria
- un' associazione culturale del territorio che collabora con la scuola.

I due docenti rappresentanti degli indirizzi dell'Istituto sono eletti dal Collegio Docenti.

I membri esterni rappresentativi vengono designati dall'Ente/Associazione di appartenenza, i quali, una volta designati, sono nominati dal DS.

Nel caso di decadenza di un componente, il DS procede a nuova nomina.

Se ritenuto necessario, viene sottoscritto un protocollo di intesa tra l'Istituto e le Istituzioni che designano un membro esterno.

A nessun membro del CTS viene corrisposto un compenso in forza di questa nomina.

Art. 3 – Competenze, finalità e programma del CTS

Il CTS esercita una funzione consultiva generale in ordine all'attività di programmazione e all'innovazione formativa e didattica dell'Istituto, formulando proposte e pareri al Collegio dei Docenti ed al Consiglio d'Istituto.

Il Comitato può esprimere parere su ogni altra questione che gli venga sottoposta dal presidente e dai suoi componenti, in particolare dai membri rappresentativi esterni.

Il CTS formula proposte coerenti con il P.O.F dell'Istituto, in rapporto alle istanze provenienti dal mondo del lavoro, dell'impresa e delle amministrazioni pubbliche e ne propone l'attuazione al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto.

In particolare, il Comitato:

- Formula proposte e pareri in ordine all'utilizzazione degli spazi di flessibilità e dell'autonomia previsti dal nuovo ordinamento degli Istituti Tecnici;
- Avanza proposte riguardo alla attivazione , all'organizzazione e all'aggiornamento degli indirizzi di studio e delle loro eventuali articolazioni.
- Svolge funzioni di consulenza e di raccordo con la realtà del territorio per le attività organizzate dalla scuola in relazione a stage, alternanza scuola-lavoro, progetti di orientamento, fabbisogni professionali del sistema produttivo locale, partecipazione e promozione di Poli formativi e ITS, reperimento contributi per i laboratori e le attrezzature.
- Contribuisce all'autovalutazione dell'Istituto in relazione alle predette attività.

Il parere è solo consultivo e indica come gestire le eventuali variazioni che dovessero riguardare l'Istituto.

Esso deve essere recepito dagli organi competenti nelle diverse aree di intervento.

In questi ambiti il CTS promuove, sostiene la progettualità interna all'Istituto, anche pluriennale e ne propone l'attuazione al Consiglio d'Istituto e al Collegio Docenti.

Art. 4 – Durata del CTS

Il CTS ha durata triennale.

Art. 5 – Organi del CTS

Sono Organi del Comitato:

- il Presidente o suo delegato
- il Vice Presidente
- Il Segretario
- I gruppi di lavoro.

Art. 6 – Il Presidente e Vicepresidente

Il CTS è presieduto dal DS che lo rappresenta presso ogni altra istituzione. Ne presiede le sedute, coordina le discussioni e le votazioni secondo le norme del presente Regolamento. Formula, inoltre, l'ordine del giorno delle riunioni e firma il verbale delle sedute.

In caso di sua indisponibilità il Presidente può delegare a presiedere il Vice Presidente.

Il Vice Presidente è designato nella prima riunione dal Presidente. Esso ha mandato per tutta la durata del CTS.

Art. 7 – Il Segretario

Il Segretario è nominato tra i membri interni, su proposta del Comitato nella sua prima riunione. Esso ha mandato per tutta la durata del CTS.

Il Segretario cura la stesura del verbale con la collaborazione della Segreteria dell'Istituto, controfirma il verbale e ne dispone l'invio ad ogni componenti. Collabora, a richiesta del Presidente, alla stesura dell'ordine del giorno e, in caso di indisponibilità, può delegare le sue funzioni ad uno dei membri interni.

Art. 8 – Gruppi di lavoro del CTS

Il CTS può articolarsi in gruppi di lavoro i cui compiti, criteri di nomina e durata, sono stabiliti dal Comitato stesso.

I Gruppi di lavoro operano unicamente in sede referente preparando e istruendo i lavori del Comitato, fornendo tutti gli elementi utili alle sue deliberazioni.

Art. 9 – Riunioni del CTS

Il CTS si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente e in seduta straordinaria qualora ne faccia richiesta al Presidente almeno un terzo dei suoi componenti o qualora il CdI o il CD formulino una richiesta scritta e motivata al Presidente.

Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del CTS non sono pubbliche.

Il Presidente del CTS, su propria iniziativa o su richiesta di uno dei membri del Comitato, può invitare alle riunioni, senza diritto di voto, il DSGA o altri esperti, per fornire pareri in merito ad uno o più punti all'ordine del giorno.

Per ogni riunione viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Copia di ogni verbale è inviata a tutti i componenti del CTS.

Un estratto del verbale viene pubblicato all'Albo dell'Istituto e può essere reso pubblico con tutti i mezzi di comunicazione.

Art. 10 – Convocazione delle riunioni del CTS

La convocazione del CTS è fatta dal Presidente via e – mail a tutti i componenti con un congruo anticipo prima della data fissata dell'incontro, salvo eccezioni straordinarie.

L'ordine del giorno deve pervenire con la stessa lettera di convocazione con allegati i documenti per la discussione. Eventuali modifiche o aggiunte ad esso devono pervenire almeno tre giorni prima.

L'ordine del giorno è predisposto dal Presidente del CTS con la collaborazione del Segretario.

Il Presidente o chi ne fa le veci, in caso di inderogabili necessità, può disporre le convocazioni d'urgenza del Comitato.

Le convocazioni d'urgenza possono essere fatte con il mezzo più rapido, comunicando, sia pure in modo succinto, l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, almeno 24 ore prima della riunione.

Art. 11 – Partecipazione alle riunioni

I membri del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni.

Le assenze devono essere giustificate.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene deliberato dal Consiglio di Istituto ed assunto dal CTS. Eventuali variazioni al presente Regolamento verranno proposte dal CTS e deliberate dal Cdl.